



# ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)

☎ 0863.413109 📠 0863.411812 📧 AQIS01200R@ISTRUZIONE.IT 📠 C.F. 90038810660



LICEO CLASSICO "A. TORLONIA"

VIA MARCONI, 37 - 67051 AVEZZANO (AQ)  
☎ 0863.413109 📠 0863.411812

SEDI

LICEO ARTISTICO "V. BELLISARIO"

VIA XX SETTEMBRE, 425 - 67051 AVEZZANO (AQ)  
☎ 0863.599333 📠 0863.599582



I. I. S. "A. TORLONIA - V. BELLISARIO"  
Prot. 0003465 del 09/05/2019  
C-30 (Uscita)

All'albo  
Agli Atti dell'Istituto

**RIFERIMENTO:** Procedura selettiva pubblica per la realizzazione di laboratori innovativi- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale - Prot. n. AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 – Sotto azione 10.8.1.B2-Laboratori professionalizzanti.

**OGGETTO:** determina per affidamento diretto, per laboratorio professionalizzante, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 così come modificato e corretto dal D. Lgs.56/2017, mediante ordine diretto sul Mercato Elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 10.500,00 (I.V.A. esclusa)

**CUP:** B37D17000120007

**C.I.P.:** 10.8.1. B2-FESR PON-AB-2018-2

**CIG:** Z5E284A371

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss. mm. ii.;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n.107, concernente la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** l’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\37944 del 12-12-2017 per la presentazione dei piani di intervento;
- VISTA** la nota AOODGEFID prot.n. 9881 del 20/04/2018 - autorizzazione progetto 10.8.1.B2-FESR-PON-AB-2018-2- Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze chiave. Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di laboratori per lo sviluppo delle competenze di base e di laboratori professionalizzanti in chiave digitale. – Sotto azione 10.8.1.B2-Laboratori professionalizzanti;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE): n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei; n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il proprio Decreto, prot. n. 3764 del 29/05/2018, di assunzione a bilancio del finanziamento relativo al Progetto;
- VISTO** il Regolamento d’Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisizione di lavori, beni e forniture approvato dal Consiglio di Istituto con delibera 135 del 27/02/2019;
- VISTO** il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale E.F. 2019 approvato con delibera n. 132 nella seduta del Consiglio di Istituto del 27/02/2019;
- ATTESO** che l’importo della fornitura, alla luce della relazione agli atti, è ricompreso nel limite di cui all’art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull’affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal Regolamento d'istituto per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori, approvato dal Consiglio di istituto del 27/02/2019 con delibera n. 135 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.45, c.2 lett. a) del D.I. 129/2018;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VERIFICATO** che non risultano convenzioni CONSIP attive relative alla fornitura idonee al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o che assommino in sé tutti gli articoli e servizi che si intendono acquistare con la formula "chiavi in mano" omnicomprensiva dell'installazione, configurazione, eventuali adattamenti e messa in opera;
- VERIFICATO** che il servizio rientra nelle categorie merceologiche per le quali, ai sensi dell'art.1, c.512 della Legge 208/2015, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VERIFICATO** che la fornitura rientra nelle categorie merceologiche per le quali l'art.1, c.7 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 prescrive particolari obblighi di acquisto;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

- RITENUTO** che il D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- VISTE** le economie del progetto;
- DATO ATTO** della necessità di affidare la fornitura dei beni e dei servizi di seguito indicati, nel pieno rispetto delle caratteristiche per ciascuno di seguito descritte per un importo stimato max di € 12.810,00 IVA inclusa;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a dotare i laboratori del liceo artistico di nuove attrezzature tecnologiche;
- CONSIDERATO** che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture di beni e servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
- RITENUTA** l'offerta economica congrua e conforme alle esigenze di questa Istituzione Scolastica;

#### **DISPONE**

- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto all'operatore BANELLI EZIO S.r.l. della fornitura dei beni di seguito riportati e specificati nel capitolato/disciplinare che fin da ora si approva.

#### **ELENCO BENI OGGETTO DELLA FORNITURA**

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE TECNICHE	QUANTITA'
LAVAGNA INTERATTIVA DQ6510.4K.P - completa di P.C. integrato completa di software e carrello di supporto in metallo su due ruote	<b>2</b>
STAMPANTE 3D FABPRO1000	<b>1</b>

per un importo complessivo pari a € 12.810,00 IVA inclusa;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 12.810,00 IVA inclusa da imputare all'esercizio finanziario 2019;
- di nominare il DS Annamaria Fracassi quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- di richiedere all'operatore economico :
  - di sottoscrivere il capitolato tecnico
  - il DGUE
  - il Patto di Integrità;
  - la documentazione relativa agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- Di affidare al DSGA tutte le verifiche ed i controlli previsti dalla normativa vigente
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firmato digitalmente  
Annamaria Fracassi